

Gianfranco Crupi è professore associato di Archivistica e Biblioteconomia (M-STO/08) presso l'Università di Roma "La Sapienza".

Ha specifiche competenze nelle discipline linguistiche e letterarie oltre che in quelle bibliografiche e biblioteconomiche, maturate anche attraverso master e corsi di specializzazione in Italia e all'estero (Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore; Simmons College, Boston; Stanford University, Stanford; Harvard University, Cambridge; Library of Congress, Washington D.C.), relativi in particolar modo alle problematiche della *digital library* e del *knowledge management*.

Studia l'impatto delle nuove tecnologie negli studi umanistici, con particolare riguardo ai modelli logici di classificazione e rappresentazione semantica della conoscenza nella descrizione di reti concettuali, temi, motivi e forme della scrittura letteraria.

L'attività di ricerca del sottoscritto si è prevalentemente orientata, nel corso dell'ultimo decennio, alla storia del libro e allo studio storico-critico delle discipline bibliografiche e biblioteconomiche, concentrandosi in modo particolare sui seguenti ambiti di scienza del libro.

1. La bibliografia repertoriale.

Questi interessi sono documentati da una monografia dedicata a uno dei più eclettici e fecondi rappresentanti della scuola storica, Guido Mazzoni (*L'avviamento di Guido Mazzoni. Nascita, evoluzione e fortuna di un genere bibliografico*, Roma, Vecchiarelli, 2010), integrata da uno studio d'impianto critico-bibliografico relativo alla copiosa attività di dantista dello studioso fiorentino (*Luces e cruces del metodo critico: Guido Mazzoni dantista*, in *Studi di letteratura italiana in memoria di Achille Tartaro*, Roma, Bulzoni, 2009).

Nell'ambito di ricerca relativa alla bibliografia repertoriale si collocano, inoltre, alcuni studi sulle metodologie della ricerca bibliografica e sull'organizzazione tassonomica dell'universo documentario nella bibliografia repertoriale, anche in relazione a specifici contesti applicativi:

- *010.72 Strumenti e strategie di ricerca bibliografica*, in M. Guerrini - G. Crupi, *Biblioteconomia. Guida classificata*, Milano, Editrice Bibliografica, 2007, pp. 101-123;
- *Fonti bibliografiche della letteratura italiana*, in *Tra libri, lettere e biblioteche. Saggi in memoria di Benedetto Aschero*, a cura di Piero Scapecchi e Giancarlo Volpato, Milano, Editrice Bibliografica, 2007, pp. 173-195;
- *Nuove forme dell'informazione bibliografica*, in M. Santoro - G. Crupi, *Lezioni di bibliografia*, Milano, Editrice Bibliografica, 2012, pp. 241-287.

2. La storia delle biblioteche.

La storia della fondazione novecentesca della «Federazione italiana delle biblioteche circolanti cattoliche» e dei canoni bibliografici cattolici rappresenta un capitolo di storia delle biblioteche a cui il sottoscritto ha dedicato alcuni saggi e ricerche, focalizzando l'attenzione, in particolare, sulle campagne promozionali relative ai temi della moralità e delle «buone letture», che la Federazione condusse attraverso i suoi organi di stampa e per opera, soprattutto, dell'intellettuale cattolico Giovanni Casati (1881-1957):

- *Le «buone letture». 1. La «Federazione italiana delle biblioteche circolanti cattoliche» (1904-1912)*, «Nuovi Annali della Scuola speciale per Archivisti e Bibliotecari», XXVII (2013), pp. 137-163.
- *Le «buone letture». 2. Giovanni Casati e la «Rivista di Letture»*, «Nuovi Annali della Scuola speciale per Archivisti e Bibliotecari», XXVIII (2014), pp. 51-68.
- *Le «buone letture». 3. La biblioteca ritrovata*, «Nuovi Annali della Scuola speciale per Archivisti e Bibliotecari», XXXIII (2019), pp. 363-374.
- *Prescrizioni e consigli di lettura di primo Novecento*. In: *Percorsi e luoghi della conoscenza. Dialogando con Giovanni Solimine su biblioteche, lettura e società*, a cura di Giovanni Di

Domenico, Giovanni Paoloni e Alberto Petrucciani. Milano: Editrice Bibliografica, 2016, pp. 153-167.

3. La storia del libro.

Il contributo di maggior impegno in questo settore di studi è senz'altro quello riguardante la storia dei cosiddetti "libri animati", di quei libri cioè, antichi e moderni, manoscritti e a stampa, che presentino al loro interno dispositivi meccanici e mobili, incorporati nel supporto cartaceo o membranaceo: *"Mirabili visioni": from movable books to movable texts*. «JLIS.IT» (Fascia A ANVUR), vol. 7, 2016, p. 25-87; *Apianus e le volvelle del cielo*, in "Paratesto", 15 (2018), pp. 29-45; *Pop-App. Scienza, arte e gioco nella storia dei libri animati dalla carta alle app*, a cura di Gianfranco Crupi e Pompeo Vagliani, Torino, Fondazione Tancredi di Barolo, 2019; *Metodi e applicazioni disciplinari degli strumenti di carta dal XIII al XVII secolo*, in *Pop-App. Scienza, arte e gioco nella storia dei libri animati dalla carta alle app*, a cura di Gianfranco Crupi e Pompeo Vagliani, Torino, Fondazione Tancredi di Barolo, 2019, pp. 13-47; *Volvelles of knowledge. Origin and development of an instrument of scientific imagination (13th-17th centuries)*, in "JLIS.IT", 10: 2 (2019), pp. 1-27.

Le risultanze scientifiche di questo filone di indagine hanno trovato spazio nella mostra *Antes del Pop Up. Libros móviles antiguos en la BNE*, organizzata dal Museo della Biblioteca Nacional de España (Madrid, 10 giugno-11 settembre 2016), e sono state oggetto di una mostra storico-bibliografica (*Pop-App. Scienza, arte e gioco nella storia dei libri animati dalla carta alle app*, Roma, Istituto centrale per la grafica; Torino, Fondazione Tancredi di Barolo, 8 maggio-30 giugno 2019).

Nella stessa sfera d'interesse vertono anche uno studio sulla storia del primo libro scolastico illustrato: *Dare la parola all'immagine: l'Orbis sensualium pictus di Jan Amos Comenius*, «Nuovi Annali della Scuola speciale per Archivisti e Bibliotecari», XXXI (2017), pp. 117-140; e le riflessioni teorico-critiche sulla paratestualità dei testi digitali: *Il "multiforme ingegno" del testo elettronico* in Atti del Convegno Luminar 6. Internet e Umanesimo, *Mercurio e Filologia. La critica del testo a nozze con il web* (Venezia, Fondazione Querini Stampalia 1-2 febbraio 2007), a cura di Antonella Sbrilli, «Engramma», n. 57 (2007). <<http://www.gramma.it/>>.

4. La biblioteconomia.

L'interesse per la biblioteconomia, teorica e applicata, è documentato dalla condirezione di un'opera miscelanea d'impianto enciclopedico (*Biblioteconomia. Guida classificata*, diretta da Mauro Guerrini e Gianfranco Crupi, Milano, Editrice Bibliografica, 2007) e dalla condirezione del periodico internazionale «JLIS. Italian Journal of Library, Archives, and Information Science. Rivista italiana di biblioteconomia, archivistica e scienza dell'informazione» (www.jlis.it). Inoltre, in questo ambito di ricerca sono maturati gli interessi di studio relativi alla progettazione e gestione di collezioni e biblioteche digitali, con particolare riferimento alle problematiche relative alla codifica digitale dei testi letterari e alla sintassi e alla semantica che regolano i processi di rappresentazione formale del testo. Questa specifica attività di ricerca si è espressa:

- attraverso la redazione di un contributo monografico: *Biblioteca digitale*. In: *Biblioteche e biblioteconomia. Principi e questioni*, a cura di Giovanni Solimine e Paul Gabriele Weston. Roma: Carocci, 2015, pp. 373-417;
- nell'organizzazione di convegni nazionali e internazionali, di cui ha anche curato gli atti (vedi *infra*);
- nella direzione dell'unità di ricerca FIRB della Sapienza relativa al progetto: *Piattaforma di servizi integrati per l'accesso semantico e plurilingue ai contenuti culturali italiani nel web*;
- nella direzione della biblioteca digitale "Biblioteca Italiana (BibIt)" (<http://www.bibliotecaitaliana.it>), una collezione di testi della tradizione culturale e

letteraria italiana, frutto del Centro interuniversitario di ricerca CI-BIT (Biblioteca Italiana Telematica). L'attività si è prevalentemente orientata nella definizione di protocolli di acquisizione e codifica dei testi digitali secondo le procedure TEI (Text Encoding Initiative), e di visualizzazione e fruizione anche con specifici strumenti di linguistica computazionale. Nel corso della medesima attività ha curato la direzione editoriale di un percorso ipertestuale dedicato all'opera di Francesco Petrarca e l'edizione digitale della collana "Scrittori d'Italia" dell'editore Laterza.

Inoltre, sulla base dell'attività svolta in "Biblioteca Italiana" (2002-2011), il sottoscritto ha raccolto in un volume, *Gli incunaboli italiani in lingua volgare: preliminari di una ricerca* (Sapienza Università Editrice, 2012), i risultati dell'attività di digitalizzazione degli incunaboli italiani svoltasi nel contesto di un progetto nazionale del Ministero per i beni e le attività culturali.

ORGANIZZAZIONE O PARTECIPAZIONE COME RELATORE A CONVEGNI

- Ha fatto parte del Comitato organizzatore del Convegno di studi *Dall'Informatica umanistica alle culture digitali* (Roma, 27-28 ottobre 2011), di cui ha curato gli atti (Roma, Sapienza Università Editrice, 2012).
- Ha fatto parte del Comitato organizzatore del congresso internazionale *Global Interoperability and Linked Data in Libraries* (Firenze, June 18-19, 2012) e nella cura dei suoi atti («JLIS.it», vol. 4, n. 1, 2013).
- Ha fatto parte dell'International Programme Committee del Congresso internazionale della TEI, il consorzio di ambito linguistico e letterario qualificato da uno specifico standard per la rappresentazione dei testi in forma digitale: *The Linked TEI: Text Encoding in the Web*. TEI Conference and Members Meeting 2013: October 2-5, Rome.
- Ha partecipato come relatore alla tavola rotonda "Biblioteche digitali verso il futuro: infrastrutture, nuove alleanze, nuove aspettative nell'ecosistema digitale", organizzata nell'ambito del Salone internazionale del libro di Torino (10 maggio 2014).
- E' stato relatore al Seminario nazionale "Ricerca storico-educativa e processi di internazionalizzazione: le sfide dell'Open Access" (Roma, 4 marzo 2016), organizzato dall'Università RomaTre e dalla Società italiana di pedagogia, con una relazione dal titolo "Publishing digitale e open access: nuovi modelli e strumenti editoriali per la ricerca scientifica".
- È stato relatore al convegno "Digital Humanities – Scienza, memoria, storia e cultura" (Cagliari, 28-29 aprile 2016), organizzato dal Dipartimento di Storia, beni culturali e territorio dell'Università degli studi Cagliari, con una relazione dal titolo "Architetture logiche e strutture organizzative delle biblioteche digitali: il modello Sapienza Digital Library" (28 aprile 2016).
- Ha fatto parte dell'International Programme Committee e del Local Organization Committee del 6th AIUCD Conference 2017, *Il telescopio inverso: big data e distant reading nelle discipline umanistiche* (Roma, 26-28 January 2017); 3rd EADH (European Association for Digital Humanities) Day (Roma, 25 January 2017)

DIREZIONE O PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI GRUPPI DI RICERCA A LIVELLO NAZIONALE O INTERNAZIONALE

- E' stato referente scientifico e co-tutor per DigiLab-Sapienza nel network DiXiT - Digital Scholarly Editions (2013-2016). Initial Training Network FP7-PEOPLE-2012-ITN - 7° programma quadro: Supporting for training and career development of researchers (Marie Skłodowska-Curie Actions).

- Fa parte del "Gruppo di lavoro e di ricerca sui metadati per i beni culturali", promosso dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane e per le Informazioni Bibliografiche.
- Fa parte del gruppo di ricerca internazionale *Ambrosia* (CIP-ICT-PSP-2013-7 n. 621023), finanziato dalla Comunità Europea nell'ambito del "Competitive and innovation framework programme 2007-2013" (CIP), "Innovation and Communication Technologies" (ICT). European Food and Drink is a Best Practice Network under 'Objective 2.1 European and creativity b) Promoting the use of European by creative industries' of the ICT Policy Support Programme. The objective of AMBROSIA is to promote the wider re-use of the digital cultural resources available through European by the Creative Industries to boost creativity and business development across Europe.

RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA IN PROGETTI DI RICERCA NAZIONALI

- E' stato responsabile di un'unità di ricerca FIRB (2009-2013): *Piattaforma di servizi integrati per l'accesso semantico e plurilingue ai contenuti culturali italiani nel web* (RBNE07C4R9_004), coordinato da Marco Santagata (dal 01-01-2009 al 31-12-2013);
- E' titolare di un progetto di ricerca (*Movable books, movable texts*), finanziato da Sapienza Università di Roma (Ricerca Scientifica 2015);

DIREZIONE O PARTECIPAZIONE A COMITATI EDITORIALI DI RIVISTE E COLLANE EDITORIALI

- E' condirettore, dalla sua fondazione, della rivista: «JLIS.it : Italian Journal of Library, Archives and Information Science e direttore della Sezione di biblioteconomia e scienza dell'informazione». ISSN (print) 2038-5366 | ISSN (online) 2038-1026 (Fascia A ANVUR)
- Fa parte del Comitato scientifico della rivista: «DigItalia : Rivista digitale nei beni culturali». ISSN:1972-621X
- E' responsabile delle attività editoriali di publishing digitale del Centro interdipartimentale di ricerca e servizi DigiLab (Sapienza Università di Roma), che sviluppa, in modalità open access, progetti di editoria digitale e cartacea relativi a pubblicazioni monografiche e periodiche

PARTECIPAZIONE AL COLLEGIO DEI DOCENTI NELL'AMBITO DI DOTTORATI DI RICERCA

- Fa parte del collegio dei docenti del Dottorato in Scienze librerie e documentarie: dal 2007 (XXIII ciclo); poi divenuto nel 2012 Scienze documentarie, filologiche, linguistiche e letterarie (XXVIII ciclo); poi divenuto nel 2013 Scienze documentarie, linguistiche e letterarie (XXIX ciclo -).

FORMALE ATTRIBUZIONE DI INCARICHI DI INSEGNAMENTO PRESSO ATENEI E ISTITUTI DI RICERCA ESTERI

- Ha svolto un ciclo di lezioni presso la Universidad Nacional de Educacion a Distancia (UNED) di Madrid, nell'ambito del programma Erasmus Teaching Mobility, sul tema "Creación, organización y gestión de una biblioteca digital" (26 -29 maggio 2015).

INCARICHI ISTITUZIONALI

- Ha diretto dal 1988 al 2002 il Centro interdipartimentale di ricerca e servizi Biblioteca "Angelo Monteverdi".
- Ha fatto parte, su nomina del Ministro per l'Università (MURST), del Gruppo di lavoro nazionale sul "Sistema bibliotecario delle università italiane" (GLSB) (1997-1999).
- È stato consulente, su incarico dell'Università di Roma "La Sapienza, per la ricostruzione della Biblioteca centrale dell'Università "A. Xhuvani" di Elbasan (Albania) (1999).
- Ha diretto dal 2002 al 2011 la biblioteca digitale "Biblioteca Italiana" del Centro interuniversitario Biblioteca italiana telematica - CiBit.
- E' stato Segretario nazionale dell'Associazione Italiana Biblioteche (AIB) (2005).
- Dal 2003 è responsabile scientifico del corso a distanza "Bibliofad" realizzato dal Consorzio BAICR e rivolto agli operatori delle biblioteche e dei centri di comunicazione.
- Dal 2004 fa parte del corpo docente del "Master in indicizzazione dei documenti cartacei in ambiente digitale" organizzato dall'Università degli studi di Roma "Tor Vergata".
- Fa parte del Consiglio tecnico-scientifico del Centro interdipartimentale di ricerca e servizi DigiLab (Sapienza Università di Roma) e dal 7 ottobre 2013 fa parte del Comitato scientifico di Sapienza Digital Library, che coordina da gennaio 2016. Dal 2014 fa parte del Comitato direttivo del Centro ed è coresponsabile dell'area "Patrimoni digitali e digital curation".
- Fa parte dal 2015 del Consiglio Scientifico dell'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche.

ATTIVITÀ DIDATTICA RELATIVA AL SETTORE M-STO/08

- Dall'anno accademico 2001-2002 all'anno accademico 2008-2009 ha tenuto corsi di Digital Humanities destinati agli studenti di tutti i corsi di laurea della Facoltà di Lettere e Filosofia e, nello specifico, agli studenti della laurea magistrale in Editoria e Scrittura, nel cui ambito ha discusso numerose tesi di laurea.
- Dall'anno accademico 2002-2003 all'anno accademico 2009-2010 ha tenuto corsi di Storia del libro moderno destinati agli studenti di tutti i corsi di laurea della Facoltà di Lettere e Filosofia.
- Negli anni accademici 2006-2007 e 2007-2008 ha avuto un affidamento di insegnamento di Biblioteconomia presso l'Università degli studi dell'Aquila.
- Dal 2007 ha svolto diverse lezioni di biblioteconomia e storia del libro nei Dottorati di Italianistica e di Scienze librerie e documentarie.
- Dall'anno accademico 2009-2010 a oggi tiene corsi di Letteratura italiana destinati agli studenti del corso di laurea triennale in Scienze archivistiche e librerie e del corso di laurea magistrale in Archivistica e Biblioteconomia della Facoltà di Lettere e Filosofia.
- Dall'anno accademico 2018-2019 tiene corsi di Biblioteconomia destinati agli studenti del corso di laurea magistrale in Archivistica e Biblioteconomia della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Giovanni Francesco Campi